

	CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA SEGRETERIA GENERALE <i>UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE</i>	<i>Comunicato Stampa n. 161/2026 del 08/10/2026</i>
---	--	--

Messina, al via i lavori sulle strade provinciali 50 di Castanea e 51 di Salice

Interventi nei tratti più critici delle due strade provinciali

Prendono il via gli interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti delle strade provinciali 50 di Castanea delle Furie e 51 di Salice che prevedono la scarifica e la successiva bitumatura del manto stradale, l'installazione di nuovi guardrail, la pulizia dei canali per il regolare deflusso delle acque meteoriche e interventi di consolidamento e messa in sicurezza dei versanti.

La consegna dei lavori è stata formalizzata dal direttore dei lavori Gaetano Maggioloti, alla presenza della consigliera della Città Metropolitana Daniela Zirilli e della consigliera comunale della Città di Messina Antonella Femínó.

Le attività sono coordinate dalla Direzione Viabilità della Città Metropolitana, guidata dal dirigente Biagio Privitera, mentre il ruolo di responsabile unico del procedimento è affidato a Carmelo Costanzo Chiattilla.

L'intervento si inserisce nel più ampio programma di manutenzione e messa in sicurezza della rete viaria provinciale, che proseguirà nelle prossime settimane con l'apertura di nuovi cantieri sulle altre arterie del territorio del capoluogo. Le priorità vengono individuate sulla base delle condizioni della rete stradale e delle criticità riscontrate, con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza della circolazione e migliorare la percorribilità delle arterie provinciali.

«Stiamo procedendo con una programmazione degli interventi – ha evidenziato il sindaco metropolitano Federico Basile – che tiene conto delle condizioni della rete viaria e delle situazioni che richiedono maggiore attenzione. Dopo la SP 50 e la SP 51, nelle prossime settimane partiranno altri lavori sulle strade provinciali ricadenti nel territorio di Messina».

Il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale
Dott. Giuseppe Spanò